

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

<b>n. 37 del Reg.</b>	<b>OGGETTO:</b> Sentenza T.A.R. Abruzzo n. 305 del 24.07.2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000.
-----------------------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **22** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **14.10** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	<i>Dott. Antonella</i>	<b>BUFFONE</b>	Sindaco	<b>Si</b>
2	<i>Sig. Giuseppe</i>	<b>PEA</b>	Consigliere	<b>Si</b>
3	<i>Sig. Enrico</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
4	<i>Sig. Gianluigi</i>	<b>CROCE<sup>1</sup></b>	Consigliere	<b>No</b>
5	<i>Sig. Massimo</i>	<b>ANTONINI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
6	<i>Dott.ssa Veronica</i>	<b>VENDITTI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
7	<i>Sig. Gianni</i>	<b>VALENTINI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
8	<i>Dott.ssa Annunziata</i>	<b>MARGANI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
9	<i>Dott. Saverio</i>	<b>FORESTIERO</b>	Consigliere	<b>Si</b>
10	<i>Dott. Mauro</i>	<b>TORDONE</b>	Consigliere	<b>No</b>
11	<i>Sig. Giovanni</i>	<b>TUZI</b>	Consigliere	<b>No</b>
12	<i>Sig.ra Romina</i>	<b>MARGANI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
13	<i>Sig.ra Stella</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Si</b>
<b>ASSEGNATI n. dodici + Sindaco</b>		<b>PRESENTI: 9 + Sindaco</b>		
<b>IN CARICA n. dodici + Sindaco</b>		<b>ASSENTI: tre (Gianluigi Croce, Mauro Tordone, Giovanni Tuzi)</b>		

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli artt. 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa *Veronica VENDITTI*, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Francesco Cerasoli*.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

<sup>1</sup> Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Gianluigi Croce ha comunicato mediante e-mail che non può partecipare alla riunione odierna per motivi di studio.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Giuseppe Pea che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione, soffermandosi sulle ragioni dell'insorgenza del debito fuori bilancio.

Aggiunge quindi che la sentenza è stata pubblicata il 24 luglio 2018 e il debito fuori bilancio viene riconosciuto nel giro di poco tempo, al fine di scongiurare il maturare di ingiustificabili maggiori oneri. Sottolinea la differenza di approccio al lavoro rispetto alla precedente amministrazione.

Il Sindaco dr.ssa Antonella Buffone interviene per esprimere il proprio ringraziamento al Consigliere Giuseppe Pea per l'illustrazione degli argomenti trattati nella seduta odierna, condotta ancora una volta in modo chiaro, dopo professionale e responsabile approfondimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 42, comma 2 e 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso sulla proposta deliberativa dal Revisore dei Conti con verbale n. 10 del 19.09.2018 (prot. n. 5309 del 20.09.2018);

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 2 (Romina Margani, Stella Fantauzzi);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 2 (Romina Margani, Stella Fantauzzi);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0

## DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI BALSORANO ( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X031244045000000011017  
E-mail: [tecnico@comune.balsorano.aq.it](mailto:tecnico@comune.balsorano.aq.it) [tecnico@pec.comune.balsorano.aq.it](mailto:tecnico@pec.comune.balsorano.aq.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>Servizio interessato</b>	<b>Servizio 4 Urbanistica</b>
<b>Ufficio</b>	<b>Edilizia</b>

OGGETTO: Sentenza T.A.R. Abruzzo n. 305 del 24.07.2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica		In ordine alla regolarità contabile	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b>	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b>	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Data	13.09.2018	Data	13.09.2018
Il Responsabile del Servizio 4 (Urbanistica) (Arch. J Luigi Enrico Tuzi)		Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con ricorso notificato in data 13.7.2015, il Sig. Vitale Vincenzo ha impugnato innanzi al T.A.R. Abruzzo, chiedendone l'annullamento, l'ordinanza n. 24 del 17.4.2015, con cui il Comune di Balsorano gli intimava la demolizione della sopraelevazione ed ampliamento rispetto al fabbricato realizzato con la licenza edilizia n. 214/2686 del 1971, nonché la nota n. 1799 del 2014 con cui gli veniva comunicato l'avvio del procedimento di rigetto della domanda di condono edilizio presentata il 1.10.1986 n. 5226;

il Comune di Balsorano si costituiva in giudizio (Delibera G.C. 52/2015) per resistere al ricorso rg n. 473/2015, dando atto che, in data 17.7.2015, con atto n. 4302 veniva annullata in autotutela l'ordinanza n. 24 e veniva adottata nuova ordinanza di demolizione n. 46, con cui si ingiungeva al ricorrente di demolire il piano mansarda in sopraelevazione al fabbricato realizzato con la licenza edilizia n. 214/2686 del 1971;

la nuova ordinanza di demolizione, non meramente confermativa della precedente, è stata comunicata al ricorrente con raccomandata spedita il 22.7.2015 e ricevuta il 29.7.2015;

con ricorso notificato in data 28.10.2015 il Sig. Vitale Vincenzo ha impugnato innanzi al T.A.R. Abruzzo, chiedendone l'annullamento, l'ordinanza n. 46 del 17.7.2015, con cui il Comune di Balsorano gli intimava la demolizione della sopraelevazione ed ampliamento rispetto al fabbricato realizzato con la licenza edilizia n. 214/2686 del 1971, nonché il verbale della polizia municipale del 12.2.2013;

il Comune di Balsorano si costituiva in giudizio (Delibera G.C. 84/2015) per resistere al ricorso rg n. 607/2015;

con ordinanza 456/2017 il T.A.R. adito, riuniti i ricorsi, ha nominato c.t.u. il dott. Ing. Vincenzo Principato per consulenza tecnica nel procedimento in questione, con studio in Via Gramsci n. 8, Parete, 81030 (CE);

con sentenza n. 305 del 24.07.2018, il T.A.R. Abruzzo accoglie parzialmente il ricorso (*il ricorso merita accoglimento nei sensi e nei limiti sopra precisati e, per l'effetto, l'ordinanza di demolizione n.46/2015 è annullata solo nella parte in cui accerta l'illegittimità "del piano mansarda in sopraelevazione" e ne ordina la demolizione*), compensa le spese di lite in ragione della parziale reciproca soccombenza e liquida le spese della CTU in favore dell'ing. Vincenzo Principato nella somma complessiva di Euro 3.800,00 (tremilaottocento/00), di cui Euro 3.000,00 a titolo di onorari ed Euro 800,00 per le spese sostenute; dalla somma così liquidata in favore del CTU va detratta la somma in acconto liquidata in Euro 1.000,00 (mille/00) con ordinanza n.456/2017, che resta a carico del ricorrente stesso; la restante somma spettante al CTU, pari ad Euro 2.800,00, è posta invece interamente a carico del Comune di Balsorano;

in data 13.09.2018 il professionista ha rimesso a quest'amministrazione fattura n. 6E dell'11.09.2018 per la somma complessiva di € 3.337,60, secondo il prospetto che segue:

Onorari	€ 2.000,00
Cassa Previdenziale ( 4% )	€ 80,00
Totale Imponibile	€ 2.080,00
IVA 22% su Imponibile	€ 457,60
Spese esenti	€ 800,00
Totale	€ 3.337,60

Visto l'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 secondo cui con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamato l'art. 33, comma 2,, del D.Lgs. 2-7-2010 n. 104 secondo cui le sentenze di primo grado del processo amministrativo sono esecutive;

Richiamata la giurisprudenza contabile in materia e in particolare la delibera della Corte dei Conti della Basilicata n. 121 del 27/11/2013, secondo cui *"Con riferimento all'ipotesi di cui alla lettera a) del primo comma del predetto art. 194, poi, non sussistono, in capo al Consiglio dell'ente, margini di discrezionalità nella delimitazione della debitoria oggetto del riconoscimento. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, infatti, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"* ;

Visto il vigente regolamento di contabilità, in particolare l'art. 5, comma 5, secondo cui la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al responsabile del servizio competente in materia;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di espressione del parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 6;

#### DELIBERA

1. Di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000, quale debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 305 del 24.07.2018 del T.A.R. Abruzzo, la somma

complessiva di € 3.337,60 in favore del dott. Ing. Vincenzo Principato, nominato per consulenza tecnica nel procedimento di cui in premessa, con studio in Via Gramsci n. 8, Parete, 81030 (CE), come da prospetto che segue:

Onorari	€ 2.000,00
Cassa Previdenziale ( 4% )	€ 80,00
<i>Totale Imponibile</i>	€ 2.080,00
IVA 22% su Imponibile	€ 457,60
Spese esenti	€ 800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.337,60</b>

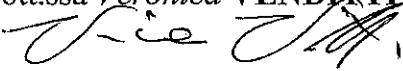
2. Di demandare al competente Servizio l'adozione dell'atto di impegno e liquidazione della somma in questione (€ 3.337,60), che troverà imputazione al capitolo 2495, competenza 2018 (pagamento debiti fuori bilancio), C. Mecc. 1010808, SIOPE 1802, cod. /Prog. AC 01/11 Tit. AC 10; P. conti AC 1.10.99.99.999, la cui capienza si mostra sufficiente ad assicurare copertura alla spesa;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, copia del presente provvedimento viene trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti ed al Revisore dei conti;
4. Di dichiarare immediatamente eseguibile, a norma di legge, il presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio 4  
(Urbanistica)  
(Arch. J Luigi Enrico Tuzi)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

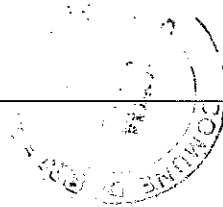
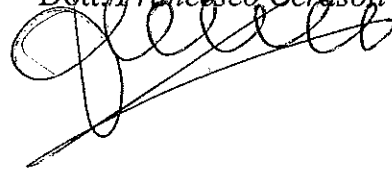
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Francesco* CERASOLI



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

25 SET. 2018

Balsorano, li \_\_\_\_\_



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. *Diego* BINERI

